PROCEDURA DI ADVISORY TECNICO E DI SEGNALAZIONE

Referente del processo	Presidente
Approvata da	Consiglio di Amministrazione
Data	30 gennaio 2019
Versione	02/2019

SOMMARIO

1. PREMESSA 3

1.1. Il contesto di riferimento 3

1.2. Normativa di riferimento e procedure interne correlate 3

1.3. Principali definizioni e soggetti coinvolti 4

2. ATTIVITÀ DI ADVISORY 4

2.1 Processo di *origination* dell'attività e analisi preliminare 5

2.2 Stipula dell'accordo di Advisory con la Società Target 6

2.3 Attività di *Advisor* nell'ambito della procedura di ammissione delle Società Target alla quotazione 7

3. ATTIVITÀ DI SEGNALAZIONE DI POTENZIALI SOCIETÀ TARGET 8

4. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO NELLE SOCIETÀ TARGET 9

ALLEGATO 1 _ MODELLO PER IL COMITATO DI COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI ADVISORY 10

1. PREMESSA

La presente procedura è stata adottata da 4AIM SICAF S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2018.

1.1. Il contesto di riferimento

4AIM Sicaf S.p.A. è una società di investimento a capitale fisso costituita in data 10 maggio 2016 la cui partecipazione è riservata agli investitori professionali di cui all'articolo 1 comma 1, lett. m–*undecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante il Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria. 4AIM Sicaf S.p.A. in data 29 luglio 2016 è stata ammessa alla negoziazione sul mercato alternativo del capitale organizzato da Borsa Italiana S.p.A..

In base a quanto stabilito dallo Statuto della SICAF, essa ha come oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante offerta delle proprie azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi. In particolare, 4AIM Sicaf S.p.A. nell'ambito della predetta attività di investimento, può acquisire, detenere e gestire diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre società e/o imprese e/o strumenti finanziari partecipativi e/o titoli di debito di altre società e/o imprese.

In particolare, l'attività di investimento è orientata verso società operanti in qualsivoglia settore merceologico con sede nell'Unione Europea ammesse alle negoziazioni o che abbiano presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati non regolamentati dell'Unione Europea. Restano escluse dalle potenziali Società Target, come stabilito dallo Statuto della SICAF: (i) imprese di investimento, (ii) società di gestione del risparmio, (iii) altri organismi di investimento collettivo del risparmio e (iv) imprese soggette a ristrutturazione o *turnaround* (per tali intendendosi operazioni consistenti nell'acquisizione di partecipazioni in imprese in dissesto finanziario finalizzate al recupero della loro redditività).

4AIM Sicaf S.p.A. oltre all'attività di cui sopra, può esercitare attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e di fonti di finanziamento, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi nel campo delle acquisizioni, delle fusioni, delle ristrutturazioni e delle concentrazioni di imprese. La SICAF ha inoltre per oggetto lo studio, la ricerca, e l'analisi in materia economica e finanziaria. Resta inteso che, come previsto nello Statuto della SICAF, tali attività potranno esser prestate da parte della SICAF laddove sussista un rapporto di strumentalità e/o connessioni con le attività di cui al precedente capoverso.

La presente procedura ha lo scopo di definire le attività di *advisory* nell'ambito del processo di ammissione delle Società Target alla quotazione su mercati non regolamentati dell'Unione Europea, nonché le eventuali attività inerenti la segnalazione, da parte della SICAF, di potenziali Società Target interessate ad intraprendere il processo di quotazione, ad altri soggetti terzi coi quali vi sono rapporti di collaborazione commerciale e che prestino a loro volta attività di consulenza di finanza strategica e che siano, quindi, in grado di fornire assistenza alla Società Target nel processo di quotazione.

1.2. Normativa di riferimento e procedure interne correlate

Il complesso delle previsioni normative e regolamentari che disciplinano le attività descritte nella presente procedura è così composto:

- il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria;
- il Regolamento Emittenti;
- il Regolamento del Mercato AIM Italia.

Le principali regolamentazioni aziendali, policy e procedure interne correlate alla presente procedura sono:

- il Codice Etico;
- la Policy di Gestione dei Conflitti di Interesse;
- la Procedura per la gestione degli investimenti e dei disinvestimenti;
- la Procedura in materia di gestione delle operazioni con parti correlate.

1.3. Principali definizioni e soggetti coinvolti

Ai fini della presente procedura si riportano qui di seguito le principali definizioni adottate e la descrizione sintetica delle attività dei soggetti coinvolti nella quotazione della Società Target:

- **"*Advisor*":** 4AIM SICAF S.p.A. quando presta un servizio consulenziale (i.e. Advisory) nei confronti di Società Target coinvolte in operazioni di finanza straordinaria, come ad esempio nella preparazione di un'offerta pubblica (i.e. IPO di seguito definita) finalizzata alla quotazione;
- **"AIM Italia":** è un MTF (*Multilateral Trading Facility*), vale a dire un mercato alternativo del capitale organizzato da Borsa Italiana S.p.A., dedicato alle piccole e medie imprese italiane ad alto potenziale di crescita;
- **"Alta Dirigenza":** il Consiglio di Amministrazione ed i suoi componenti;
- **"Comitato di coordinamento e monitoraggio delle attività di advisory"** (di seguito anche "***Steering Committee***"**):** comitato interno – composto dal Presidente, dal Chief Financial Officer (CFO) e dal Chief Investment Officer (CIO) – che ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento delle valutazioni e nelle decisioni relative all'attività di *advisory* prestata dalla SICAF (regolamento del Comitato adottato del Consiglio di Amministrazione del 31/07/2018) ;
- **"Consulenti legali":** studi professionali, legali che assistono la Società Target, i suoi soci e gli intermediari coinvolti nel processo di quotazione della Società Target in relazione a tutti gli aspetti di natura legale connessi alla quotazione;
- **"*Global coordinator*":** è responsabile del processo di collocamento delle azioni della Società Target sul mercato;
- **"IPO":** l'*Initial Public Offering* è un'offerta al pubblico dei titoli di una Società Target che intende quotarsi per la prima volta su un mercato regolamentato;
- **"Nomad":** il *Nominated Advisor* deve essere ammesso da Borsa Italiana ed esser iscritto in un apposito registro. Il Nomad può svolgere anche il ruolo di *Global coordinator* e *Specialist*;
- **"SICAF":** 4AIM Sicaf S.p.A. (la "SICAF" o l'"Advisor");
- **"Società di comunicazione":** si occupa, attraverso servizi di media e *investor relations*, di gestire le attività di *marketing* che devono garantire visibilità sul mercato alla Società Target quotanda;
- **"Società di revisione":** ha il compito di svolgere, in aggiunta alla pura attività di revisione, anche altre funzioni tra cui la verifica dei dati economico-finanziari e della documentazione di ammissione alla quotazione della Società Target;
- **"Società Target":** società operanti in qualsivoglia settore merceologico non ammesse alle negoziazioni che intendano affrontare un percorso di quotazione su mercati non regolamentati dell'Unione Europea.

2. ATTIVITÀ DI ADVISORY

L'attività di Advisory della SICAF si articola nelle seguenti fasi:

- *Origination* ed analisi preliminare delle potenziali Società Target;

- Stipula dell'accordo di *Advisory* con la Società Target per l'incarico avente ad oggetto l'assistenza nel processo di quotazione della Società Target;
- Esecuzione delle attività di assistenza nel processo di quotazione della Società Target.

Di seguito si riportano, per ciascuna fase, le attività svolte dalla SICAF, i soggetti che hanno un ruolo in tali attività e le funzioni aziendali della SICAF di volta in volta coinvolte.

2.1 Processo di *origination* dell'attività e analisi preliminare

L'individuazione da parte della SICAF di una Società Target potenzialmente interessata ad intraprendere il percorso finalizzato all'ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati e non regolamentati dell'Unione Europea (la presente procedura riporta nello specifico le attività svolte per la quotazione sul Mercato AIM), può derivare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dalle seguenti principali fonti o dai seguenti canali:

- analisi di mercato ed individuazione di potenziali Società Target;
- contatti diretti con Società Target, in virtù della reputazione che la SICAF detiene sul mercato nell'ambito delle attività di Advisory ovvero contatti diretti con la Società Target acquisiti a seguito della partecipazione ad eventi e/o convegni e/o altri incontri organizzati da parte di associazioni di categoria ecc.;
- contatti con revisori, studi di commercialisti, studi legali, *advisor*, *investment bank*, intermediari di professione che intrattengono a vario titolo rapporti con la SICAF;
- segnalazioni che provengono direttamente da membri del Consiglio di Amministrazione.

A seguito dell'individuazione di una potenziale Società Target per mezzo di uno dei possibili canali sopra elencati, i membri dell'Alta Dirigenza, in virtù delle deleghe ad essi attribuite, possono:

- svolgere direttamente le attività di analisi preliminare e poi proporsi alla Società Target per l'attività di supporto alla quotazione nel mercato AIM Italia; ovvero,
- segnalare il nominativo della Società Target ad altre società di *advisory* che prestano servizi di *advisory* di finanza strategica e con cui la SICAF collabora in virtù di appositi accordi di collaborazione commerciale già stipulati o da stipulare *ad hoc*; ciò qualora la SICAF ritenga che non vi siano, per ragioni di organizzazione interna e di struttura, le condizioni per gestire interamente l'attività di Advisory in favore della potenziale Società Target (Cfr. Capitolo 3).

Nel caso in cui le attività di analisi preliminare della Società Target siano effettuate a cura della SICAF, i membri dell'Alta Dirigenza coinvolti avviano le analisi preliminari finalizzate in via principale all'accertamento della fattibilità dell'operazione di quotazione nel Mercato AIM Italia per la Società Target, mediante, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) verifica della sussistenza di requisiti formali e sostanziali di accesso al mercato azionario; (ii) analisi del *business plan*; (iii) ipotetica valorizzazione della società; (iv) esamina della credibilità del *management team*.

In particolare, i membri dell'Alta Dirigenza coinvolti verificano la sussistenza e/o l'implementabilità dei requisiti *formali, tra cui*:

- flottante minimo di IPO (quota minima di capitale disponibile per il mercato), pari al 10%;
- un bilancio certificato (se esistente);
- principi contabili italiani, internazionali, USA;
- sito web della società.

Oltre ai requisiti formali, l'Alta Dirigenza verifica che la Società Target goda dei cosiddetti *requisiti sostanziali,* in grado di attirare l'attenzione degli investitori; quali, a titolo esemplificativo:

- solido *track record*;
- strategia chiara nelle prospettive di crescita e di creazione del valore;
- appartenenza a un settore con opportunità di crescita;
- posizionamento competitivo e *leadership* di mercato;
- autonomia gestionale e organizzazione manageriale;
- credibilità dell'azienda ed *expertise* del *management*;
- capacità di innovazione.

In caso di esito positivo delle analisi sopra delineate l'Alta Dirigenza si confronta col *management* della Società Target al fine di: (i) rendere noti gli esiti delle analisi preliminari effettuate; (ii) fornire un'indicazione di massima sui tempi della procedura di quotazione e circa i costi della stessa; (iii) delineare tutti gli aspetti relativi ad un potenziale processo di quotazione, per consentire alla Società Target di intraprendere consapevolmente il relativo iter.

Il Comitato di coordinamento e monitoraggio delle attività di advisory prende visione delle risultanze delle analisi di cui sopra, al fine di fornire al Consiglio di Amministrazione una valutazione complessiva di tali offerte ed eventuali indicazioni sui possibili ambiti di miglioramento delle stesse, integrandole con la compilazione della scheda "Modello per Comitato" di cui all'allegato n. 1 alla presente procedura.

Se il *management* della Società Target condivide le valutazioni espresse della SICAF si procede a formalizzare il mandato di Advisor alla stessa.

2.2 Stipula dell'accordo di Advisory con la Società Target

In caso di esito positivo delle valutazioni della SICAF e la condivisione delle stesse da parte della Società Target viene stipulato il mandato di incarico per l'attività di Advisory.

Preventivamente alla stipula dell'accordo, la SICAF esegue una serie di verifiche connesse: (i) all'adempimento degli obblighi di adeguata verifica aventi ad oggetto la società Target, mediante la somministrazione del questionario di adeguata verifica[1] (Allegato 1 alla Procedura Antiriciclaggio - Modulo per l'acquisizione dei dati e delle informazioni ai fini dell'adeguata verifica della clientela) e la conseguente definizione del livello di rischio; (ii) ad eventuali profili di potenziali conflitti di interessi relativi alla selezione delle controparti; (iii) alla eventuale presenza di Parti Correlate.

A tal fine, si rinvia alle specifiche previsioni della Procedura Antiriciclaggio, della *Policy* in materia di Conflitti di interessi, ed a quanto previsto dalla Procedura in materia di gestione delle Operazioni con Parti Correlate.

Per quanto attiene l'oggetto degli incarichi che la SICAF stipula, in linea generale, si articolano nelle seguenti attività di assistenza:

- fase preliminare alla quotazione della Società Target;
- fase pre–quotazione della Società Target;
- fase di quotazione della Società Target.

Per quanto riguarda le pattuizioni contrattuali in materia di corrispettivo, di norma la SICAF richiede come remunerazione per l'attività prestata:

- un compenso fisso ("Retainer Fee"); ed
- una commissione di successo ("Success Fee").

[1] Il mancato rilascio da parte della Società Target delle informazioni previste dal procedimento di adeguata verifica, in tutto o in parte, comporta l'impedimento, per 4AIM SICAF di procedere alla firma del contratto di *advisory.*

Su apposito accordo tra la SICAF e la Società Target può esser pattuito e convenuto tra le parti che tutto o una parte del compenso relativo alla commissione di successo ("Success Fee") venga corrisposto mediante assegnazione delle azioni della Società Target all'esito del processo di quotazione.

In aggiunta alle due voci di compenso sopra descritte, può essere prevista anche un'ulteriore commissione discrezionale ("Discretionary Fee") che la Società Target può riconoscere alla SCIAF in base al suo livello di soddisfazione sul processo di quotazione.

Resta inteso che è cura delle parti effettuare di volta in volta le necessarie e preventive verifiche di carattere formale (i.e. contabile, fiscale, modalità di fatturazione ecc.) connesse alla corresponsione sotto tale forma del corrispettivo dovuto alla SICAF per le prestazioni effettuate nei confronti della Società Target.

2.3 Attività di *Advisor* nell'ambito della procedura di ammissione delle Società Target alla quotazione

Una volta stipulato l'accordo di Advisory con la Società Target, generalmente la SICAF, nel ruolo di *advisor,* articola la sua attività nelle seguenti fasi[2]:

- ***assistenza nella fase preliminare alla quotazione della Società Target.*** In tale fase la SICAF presta la propria assistenza alla Società Target nella verifica della fattibilità del processo di quotazione e nell'individuazione delle parti che verranno a vario titolo coinvolte nel processo e nella predisposizione della successiva tempistica dell'operazione. La SICAF, effettua le seguenti principali attività:
    - definizione di una prima ipotesi di struttura di operazione articolata in tutti gli aspetti tecnici (tipo di aumento di capitale, importo collocato, eventuale emissione di *warrants*, ipotesi di "*bonus shares*", eventuale "*greenshoe*");
    - assistenza e consulenza nella selezione del Nomad e del *Global coordinator* con il quale la SICAF condivide la prima ipotesi di struttura (OPS/OPVS), con conferma di tempistica, e dimensionamento del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione della Società alla negoziazione;
    - assistenza nella selezione del consulente legale, e della Banca "Specialist" e nel coordinamento e gestione, per conto della Società Target, delle loro rispettive attività; partecipazione alle riunioni organizzative dell'operazione, predisposizione e costante verifica del rispetto della tempistica dell'operazione;
    - assistenza e consulenza nella contrattualistica con i soggetti coinvolti a vario titolo nell'operazione e nel coordinamento e gestione, per conto della Società, delle attività di questi. Nella fase preparatoria viene effettuata anche un'analisi di carattere gestionale-organizzativo, per una chiara identificazione della cd. "*equity story*" della Società da un punto di vista strategico, finanziario e amministrativo.

- ***assistenza nella fase di pre quotazione della Società Target.*** In tale fase la SICAF presta la propria assistenza alla Società Target nella predisposizione del documento di ammissione e nella ulteriore documentazione da sottoporre a Borsa Italiana al fine dell'ottenimento dell'ammissione alle negoziazioni sul AIM Italia. A tal fine, la SICAF svolge le seguenti prestazioni:

[2] Nell'ambito della operatività della SICAF non è escluso che il ruolo di *advisor* sia condiviso con altre società che prestano servizi di consulenza strategica; in tal caso le attività prestate dalla SICAF potrebbero esser soltanto alcune tra quelle di cui alla elencazione inserita nella presente procedura.

- attraverso il *kick-off meeting* conferma della struttura e dell'entità dell'aumento di capitale sociale nonché della tempistica e del dimensionamento del collocamento della Società;
- assistenza nella predisposizione dei documenti che la Società dovrà redigere ai fini della ammissione dei titoli azionari alla quotazione (ivi incluso il documento di ammissione);
- presentazione a Borsa Italiana della candidatura della Società;
- assistenza nella gestione dei contatti con Borsa Italiana e partecipazioni a riunioni con tale società;
- assistenza nella definizione dell'eventuale campagna pubblicitaria;
- assistenza nella creazione o implementazione del sito web istituzionale orientato alla comunicazione e relazione verso gli investitori;
- assistenza nella definizione dell'attività di *media relation*;
- assistenza nell'attività di ufficio stampa, con particolare riferimento alla stesura della cartella stampa e alla gestione dei rapporti con i giornalisti;
- assistenza nella predisposizione di *company profile*;
- assistenza nell'attività di *pre-marketing* presso investitori professionali;
- assistenza nell'attività di *investor relation* pre-quotazione;
- preparazione del management della Società agli incontri con gli analisti, la comunità finanziaria e gli investitori istituzionali.

- ***assistenza nella fase di quotazione***, fase di ammissione alle negoziazioni alla Borsa di Milano - mercato AIM Italia. Nel dettaglio, la SICAF svolge le seguenti prestazioni:
  - assistenza alla Società nell'organizzazione dei *roadshow* in Italia e all'estero ed assistenza al *management* della Società durante il *roadshow*;
  - assistenza nell'individuazione della "forchetta" di prezzo della quotazione e per la fissazione del prezzo di collocamento;
  - assistenza nell'individuazione del *book* istituzionale predisposto dal Nomad e dalle banche e dagli altri intermediari partecipanti al collocamento.

La SICAF svolge la propria attività mediante un rapporto continuo con la direzione della Società Target tramite incontri e riunioni nonché la consultazione e l'accesso alla documentazione aziendale e ad ogni altra informazione ritenuta utile per l'esecuzione del lavoro.

3. ATTIVITÀ DI SEGNALAZIONE DI POTENZIALI SOCIETÀ TARGET

Nell'ambito delle attività esercitate dalla SICAF per il perseguimento dell'oggetto sociale vi è anche quella relativa alla attività di segnalazione che si estrinseca in attività di collaborazione commerciale (non in esclusiva) con altre società esperte nel settore dei servizi di *advisory* di finanza strategica, volta alla segnalazione di potenziali Società Target a cui tali società esperte nel settore dei servizi di *advisory* possano offrire i propri servizi di consulenza nel campo specifico delle quotazioni in un mercato regolamentato e, segnatamente, l'AIM Italia.

Come evidenziato nel paragrafo 2.1 della presente procedura, a seguito dell'individuazione di una potenziale Società Target i membri dell'Alta Dirigenza, in virtù delle deleghe ad essi attribuite, possono segnalare il nominativo della Società Target ad altre società di *advisory* che prestano servizi di *advisory* di finanza strategica e con cui la SICAF collabora in virtù di appositi accordi di collaborazione commerciale già stipulati o da stipulare *ad hoc*; ciò qualora la SICAF ritenga che non vi siano, per ragioni di organizzazione interna e di struttura, le condizioni per gestire interamente l'attività di Advisory in favore della potenziale Società Target.

La struttura dei compensi è concordata tra la SICAF e le società che offrono servizi di *advisory* mediante specifico accordo[3].

Resta inteso che, contestualmente alla stipula dell'accordo di segnalazione sono da effettuare una serie di verifiche connesse: (i) ad eventuali profili di potenziali conflitti di interessi relativi alla selezione delle controparti; (ii) alla eventuale presenza di Parti Correlate. A tal fine si rinvia a quanto previsto dalla specifica Policy in materia di conflitti di interessi nonché a quanto previsto dalla Procedura in materia di gestione delle Operazioni con Parti Correlate.

4. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO NELLE SOCIETÀ TARGET

Come illustrato nei paragrafi precedenti della presente procedura, l'attività di Advisor per potenziali Società Target prestata dalla SICAF risulta essere strettamente connessa e funzionale con l'attività imprenditoriale caratteristica della stessa, in quanto volta a favorire un incremento delle società emittenti sul mercato AIM Italia ed a eventuali futuri investimenti da parte della SICAF in Società Target sul mercato AIM Italia.

Esaurito il processo di quotazione della Società Target è difatti possibile che detta società risulti oggetto di investimento da parte della SICAF, compatibilmente alle necessarie verifiche in termini di rischio/rendimento del portafoglio della SICAF nonché alle ulteriori analisi previste nell'ambito della "Procedura per la gestione degli investimenti e disinvestimenti" a cui si fa espressamente rinvio.

Al fine di evitare il manifestarsi di potenziali conflitti di interesse si rinvia ai presidi messi in essere nella specifica "Procedura sulla Gestione dei Conflitti di Interesse" nonché di quelli contenuti altresì nella "Procedura Operazioni con Parti Correlate".

[3] A titolo esemplificativo, si riportano le pattuizioni contrattuali stabilite nell'accordo di collaborazione commerciale, datato 5 giugno 2017, con Ambromobiliare S.p.A. per cui, per l'attività di segnalazione della SICAF si prevedere la retrocessione alla stessa di una quota della "Retainer Fee" concordata in misura variabile tra Ambromobiliare e la Società Target, con la previsione di un importo minimo.

ALLEGATO 1 _ MODELLO PER IL COMITATO DI COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI ADVISORY

Il *report* redatto dal Comitato con riferimento alle società *target* potenzialmente interessate all'attività di *advisory* contiene indicativamente le seguenti informazioni:

A. Nome della società target	
B. Proponente	
C. Tipo di operazione	
D. Ruolo svolto dalla SICAF	
E. Eventuale soggetto segnalatore ed eventuale compensi ad esso dovuti	
F. Descrizione dell'operazione	
G. Stima delle commissioni richieste	
H. Eventuali valutazioni/indicazioni riguardanti l'offerta commerciale proposta e/o la società target potenzialmente interessate all'attività di advisory	
I. Eventuale presenza di documenti allegati	